

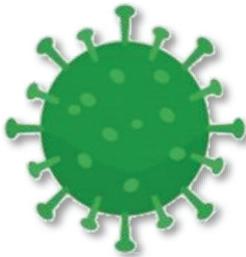
## Una premessa sugli scenari futuri



La guida presenta i dati rilevati dall'**Indagine Excelsior nel corso del 2020**.

È importante fare dunque una premessa rispetto alla crisi determinata dalla pandemia di Covid-19 che si è sviluppata nei primi mesi del 2020 e che ancora produce pesanti ripercussioni sull'economia italiana e mondiale.

E' inevitabile che questa nuova crisi sanitaria ed economica determinerà **conseguenze profonde nella vita delle persone e nelle modalità di produzione dei beni e dei servizi dei prossimi anni**.



I dati dell'Indagine Excelsior 2020 mostrano un calo delle entrate previste dalle imprese di circa il 30% rispetto al 2019. L'emergenza sanitaria ha chiaramente provocato un effetto negativo sulla propensione delle imprese ad assumere in quasi tutti i settori di attività economica.

Le informazioni tratte dall'indagine e presentate nella guida saranno quindi importanti non tanto per i numeri delle figure coinvolte, che si stima comunque che nei prossimi anni ritorneranno ai livelli pre-crisi, quanto per le informazioni sulle **caratteristiche qualitative delle figure richieste dalle imprese**, che mantengono la loro validità e la loro finalità come strumento utile alle politiche attive del lavoro e all'orientamento scolastico e professionale.

Partiamo con **uno sguardo al prossimo futuro**, per capire come ci si aspetta cambi il mercato del lavoro dal punto di vista dei fabbisogni professionali e formativi da parte delle imprese italiane e, a tal fine, utilizziamo i dati esito dello studio condotto da Unioncamere e presentato nel volume *Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2021-2025)*.

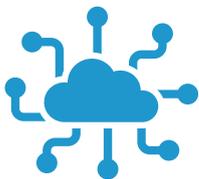


Report sui fabbisogni formativi e professionali del periodo 2021-2025

Il volume propone, pur con la consapevolezza di uno scenario in continua evoluzione, una previsione della domanda di lavoro da parte delle imprese anche alla luce del contributo delle **politiche nazionali ed internazionali** già attivate o in programma e delle azioni a favore della ripresa economica e del sostegno al reddito (il Piano europeo Next Generation EU chiamato anche Recovery Fund, il NADEF e la Legge di Bilancio).

Recovery  
Fund  
NADEF  
Legge di  
Bilancio

Richiamiamo qui di seguito alcuni degli spunti più importanti che emergono nel volume e vi lasciamo alla lettura dello stesso per approfondimenti. I dati presentati considerano l'attuale contesto socio-economico caratterizzato da **tre grandi transizioni**: digitale, ambientale e demografica.



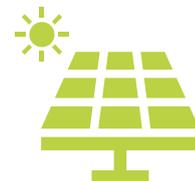
## Transizione digitale

L'impatto della rivoluzione digitale alimenterà la domanda di **nuove figure professionali altamente qualificate** che richiederanno competenze complesse e specifiche.

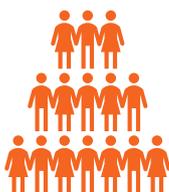
Il lavoro si trasformerà in **chiave 4.0**, richiedendo e-skills in modo trasversale a diverse professioni.

Il sempre maggior impegno da parte delle economie mondiali in campo energetico ed ambientale nella «transizione verde» favorirà lo **sviluppo di opportunità di lavoro per le professioni legate alle energie rinnovabili e alla salvaguardia dell'ambiente** a discapito di professioni legate alle energie tradizionali.

Le **green skills** diventeranno sempre più apprezzate da parte delle imprese di tutti i settori.



## Transizione ambientale



## Transizione demografica

La possibilità di vivere più a lungo e in condizioni migliori avrà il probabile effetto di modificare la **composizione per età della forza lavoro** e di modificare i modelli di consumo e di spesa – effetti descritti nella cosiddetta «**silver economy**».

Proseguiranno inoltre i flussi migratori che comporteranno impatti sulla composizione della popolazione lavorativa.

Un aspetto molto importante da tener presente è l'**elevata propensione a livello comunitario ad accelerare le azioni volte alle trasformazioni nel campo della digitalizzazione e della sostenibilità ambientale.**



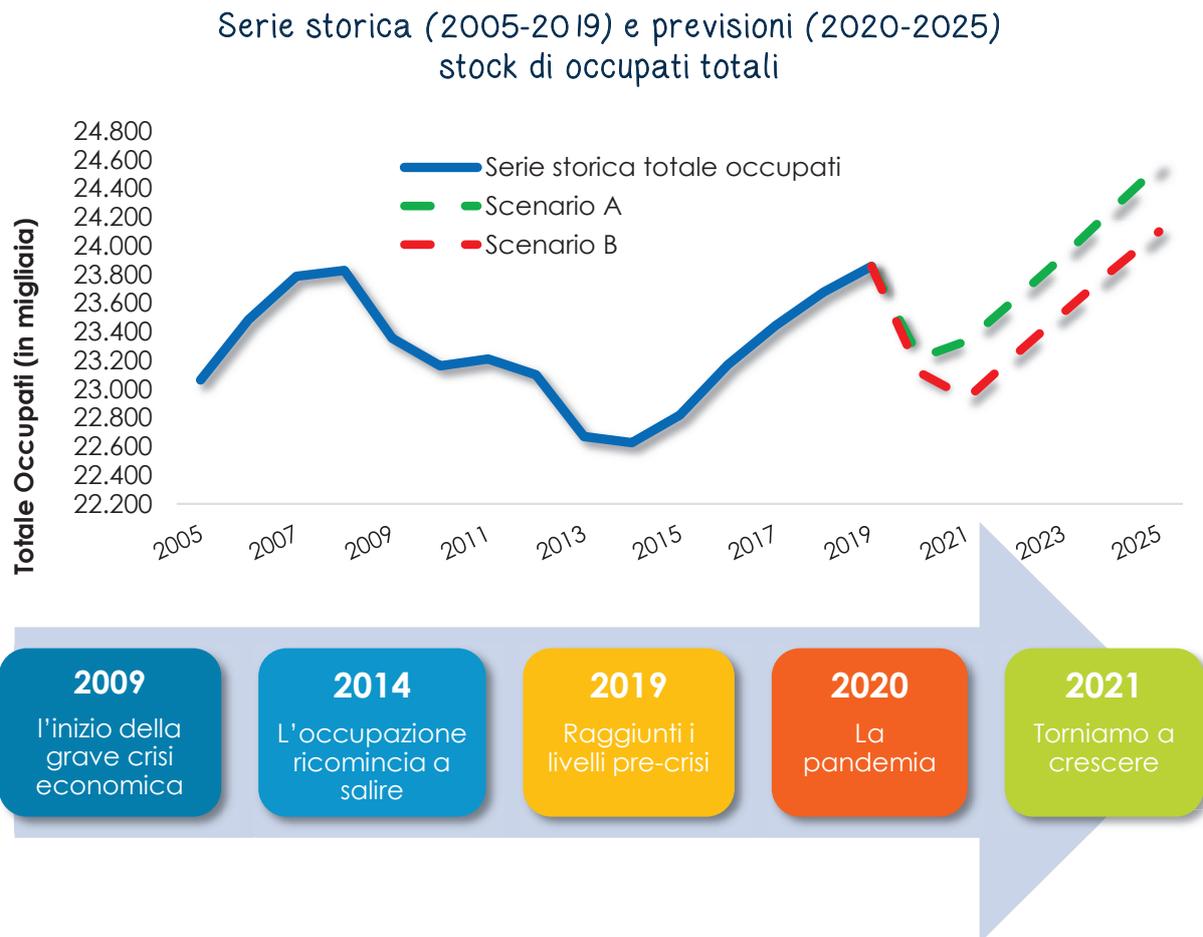
Conoscere ed essere consapevoli degli obiettivi nazionali e internazionali per il miglioramento delle nostre economie è un elemento fondamentale da affiancare alla nostra raccolta di informazioni nel percorso di scelta formativo e professionale.

Ci teniamo quindi a riproporre anche in questa guida la sintesi delle raccomandazioni che emergono nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (**European Recovery and Resilience Facility**).

Power up:	diffusione delle tecnologie pulite e delle energie rinnovabili
Renovate:	miglioramento dell'efficienza energetica e delle risorse degli edifici pubblici e privati
Recharge e refuel:	utilizzo di sistemi di trasporto sostenibili, accessibili, intelligenti
Connect:	diffusione della banda larga
Modernise:	digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e modernizzazione dei servizi pubblici
Scale-up:	incremento delle capacità industriali di cloud di dati e sviluppo di processori più potenti, all'avanguardia e sostenibili
Reskill and upskill:	riqualificazione e aggiornamento delle competenze, fattori fondamentali per sostenere le transizioni verde e digitale

Il modello previsivo adottato per la stima degli occupati fino al 2025 propone due distinti scenari nei quali si cerca di tener conto dei diversi possibili impatti della pandemia nei prossimi mesi.

Il grafico della prossima pagina mostra l'andamento dell'occupazione tra il 2005 e il 2019 e la stima dell'evoluzione prevista negli anni successivi secondo i due scenari.



Il grafico mostra il costante calo di occupazione determinato dalla crisi del 2009, la successiva ripresa e il nuovo crollo del 2020 dovuto alla pandemia.

Secondo le stime del modello Excelsior l'occupazione continuerà a scendere ancora per i primi mesi del 2021 per poi ricominciare a risalire e raggiungere i livelli pre-covid nel 2022 nel caso dello scenario più positivo e nel 2023 nel caso dello scenario più negativo.



La notizia positiva è dunque che **l'occupazione tornerà presto a crescere!**

Prepariamoci dunque nel migliore dei modi per farci trovare preparati e pronti a nuove sfide.

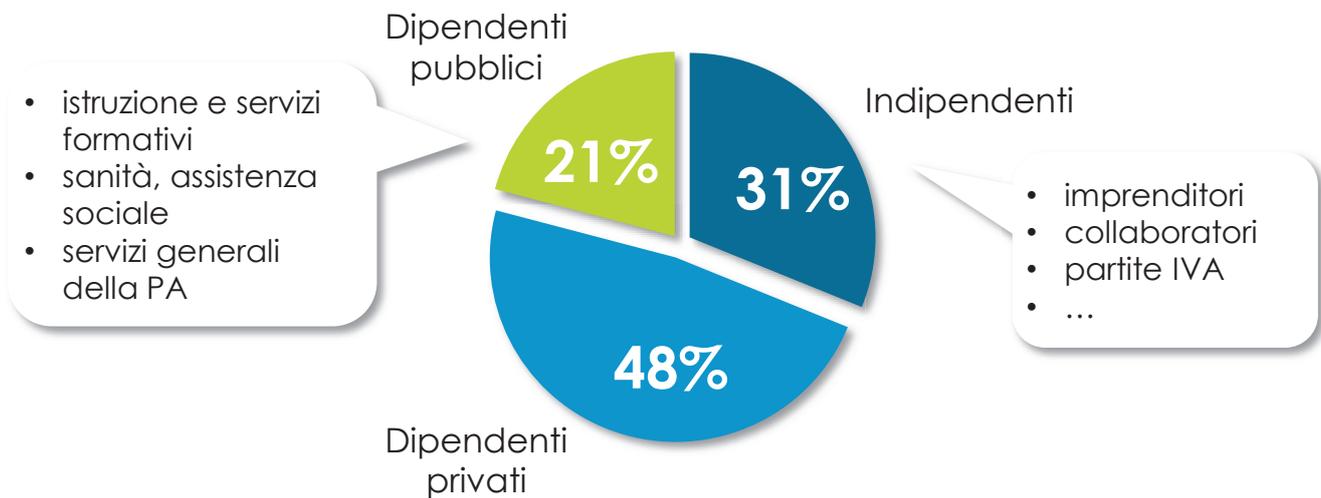
Nelle prossime pagine vedremo un po' più da vicino cosa si prevede, a livello nazionale, riguardo ai singoli titoli di studio, alle filiere economiche e ad altre componenti significative per l'analisi del mercato del lavoro.

Faremo riferimento allo scenario più negativo (quello rappresentato in rosso nel grafico), un po' per scaramanzia ma anche perché purtroppo il prolungarsi degli effetti del Covid ci hanno fatto propendere per la cautela...

Qualche primo dato di contesto generale.

Fabbisogni occupazionali previsti nel periodo 2021-2025 per ...

### ... tipologia di occupazione



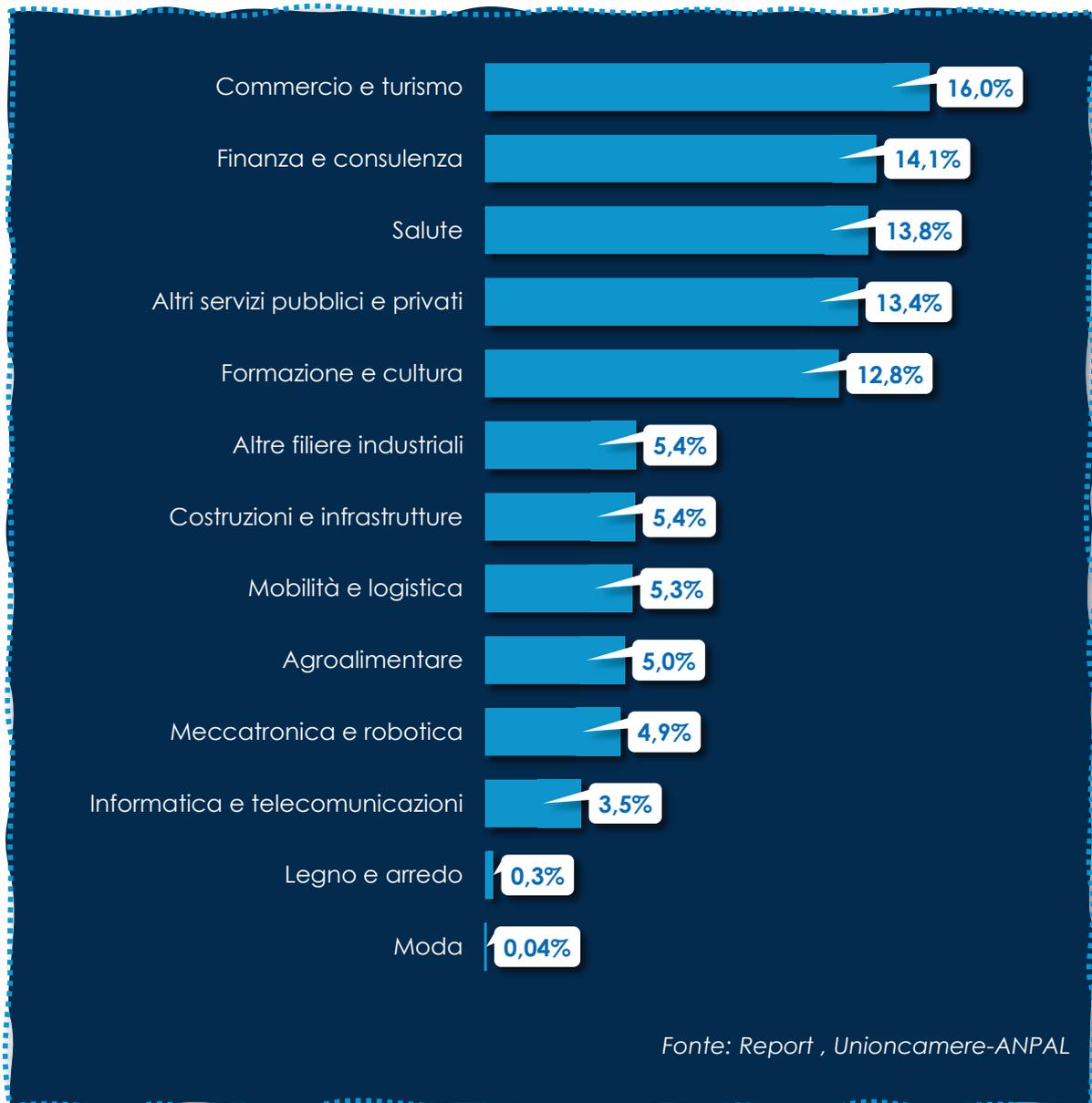
### ... livello di istruzione



### ... macrosettore



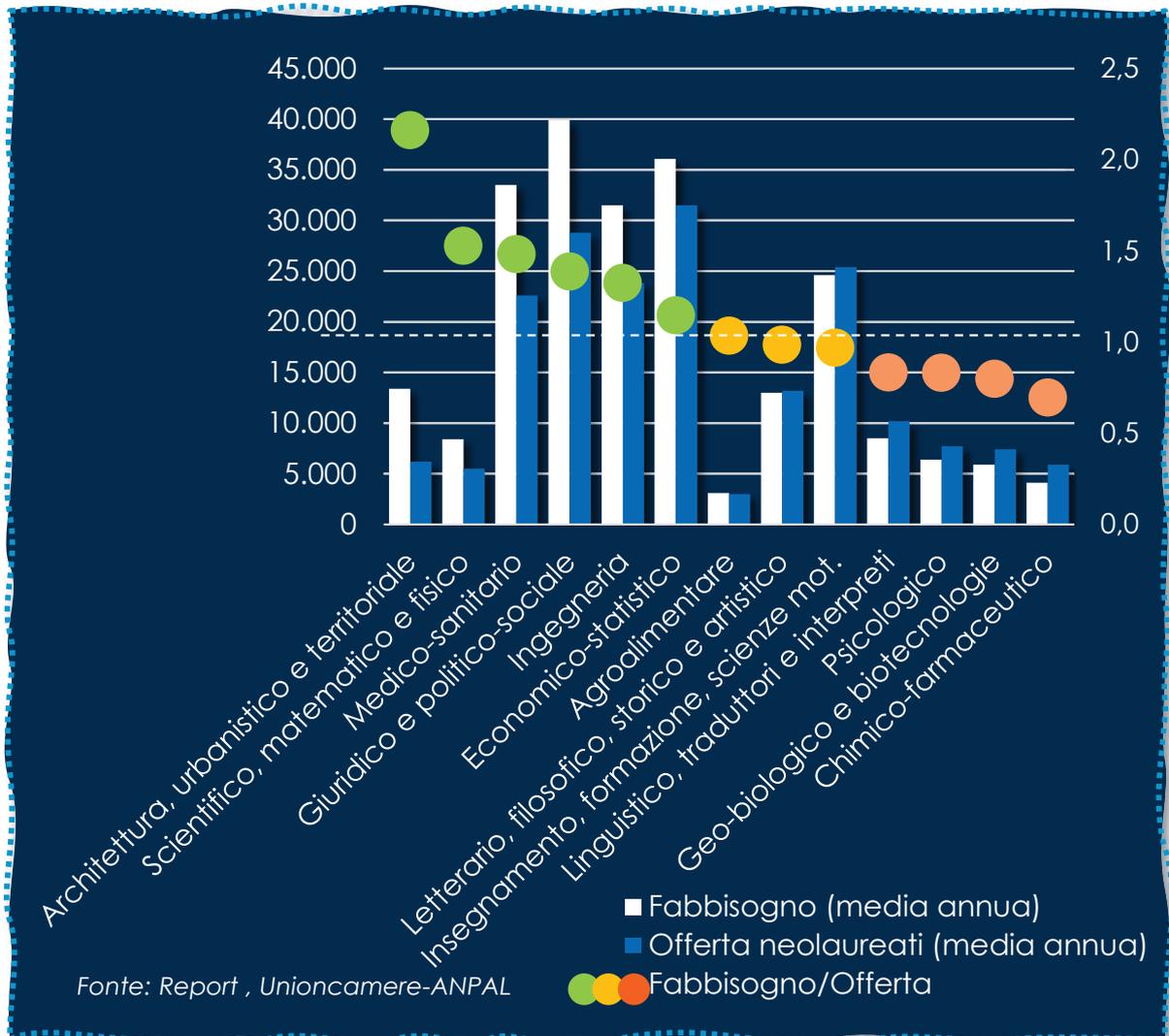
## Filiere economiche: fabbisogni occupazionali previsti nel periodo 2021-2025



Nel periodo 2021-2025, saranno maggiori le opportunità occupazionali per le seguenti filiere, che nel complesso richiederanno il 70% dei fabbisogni totali:

- **Commercio e turismo**
- **Finanza e consulenza**
- **Salute**
- **Altri servizi pubblici e privati**
- **Formazione e cultura**

Indirizzi di studio: fabbisogni di laureati previsti nel periodo 2021-2025

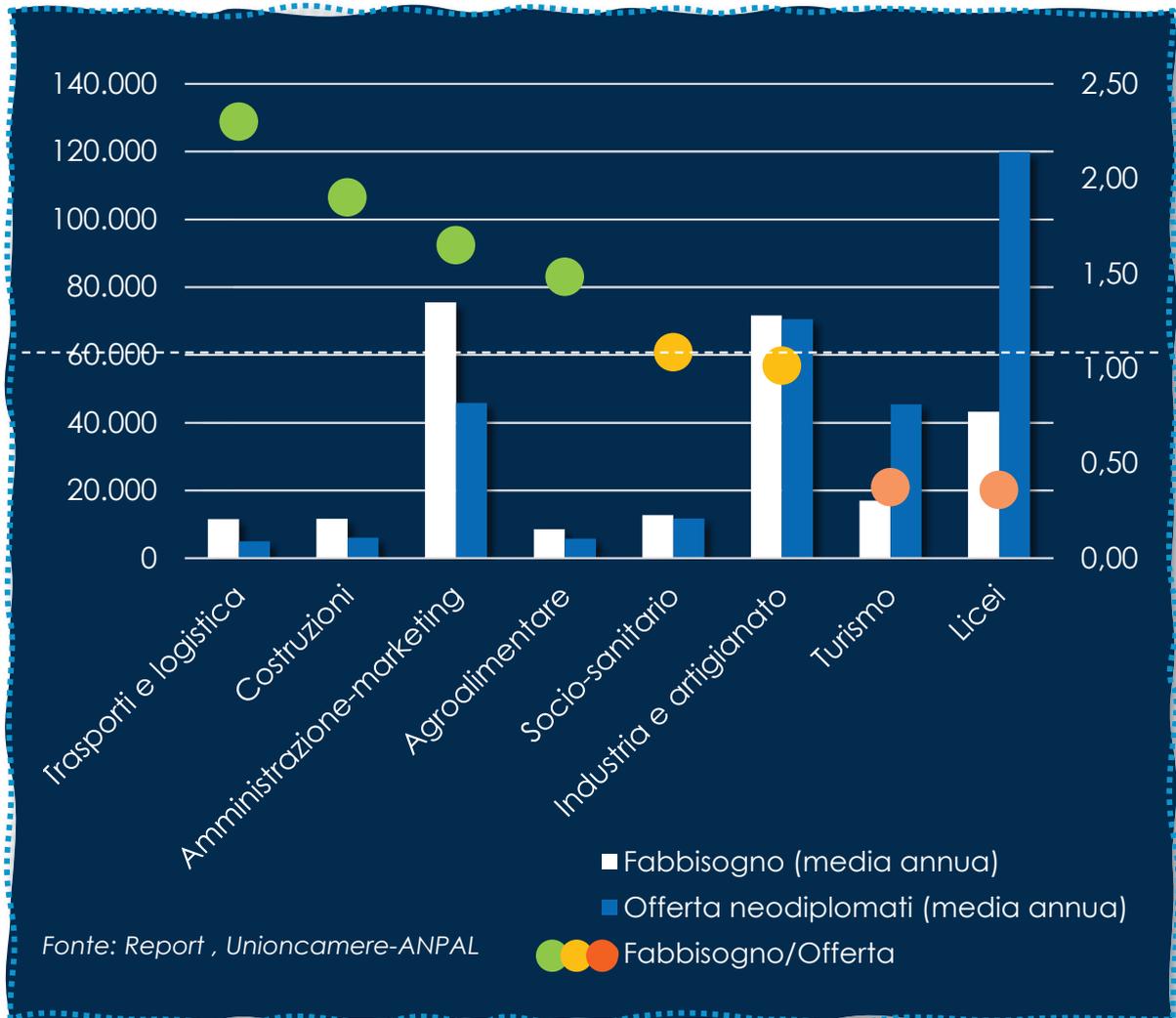


Nel periodo 2021-2025, a livello nazionale, gli indirizzi di studio per i quali è previsto un fabbisogno maggiore rispetto all'offerta di laureati in uscita dal percorso scolastico saranno:

- **Architettura, urbanistico e territoriale**
- **Scientifico, matematico e fisico**
- **Medico-sanitario**
- **Giuridico e politico-sociale**
- **Ingegneria**
- **Economico-statistico**

Si valutino congiuntamente anche i valori assoluti associati a ciascun indirizzo di studio. Ad Esempio: il *Medico-sanitario* è l'indirizzo per il quale si prevede un ingresso medio annuo più elevato in termini assoluti associato ad un maggiore indicatore Fabbisogno/Offerta (i laureati sono minori rispetto a quelli richiesti dal mercato del lavoro).

### Indirizzi di studio: fabbisogni di diplomati previsti nel periodo 2021-2025



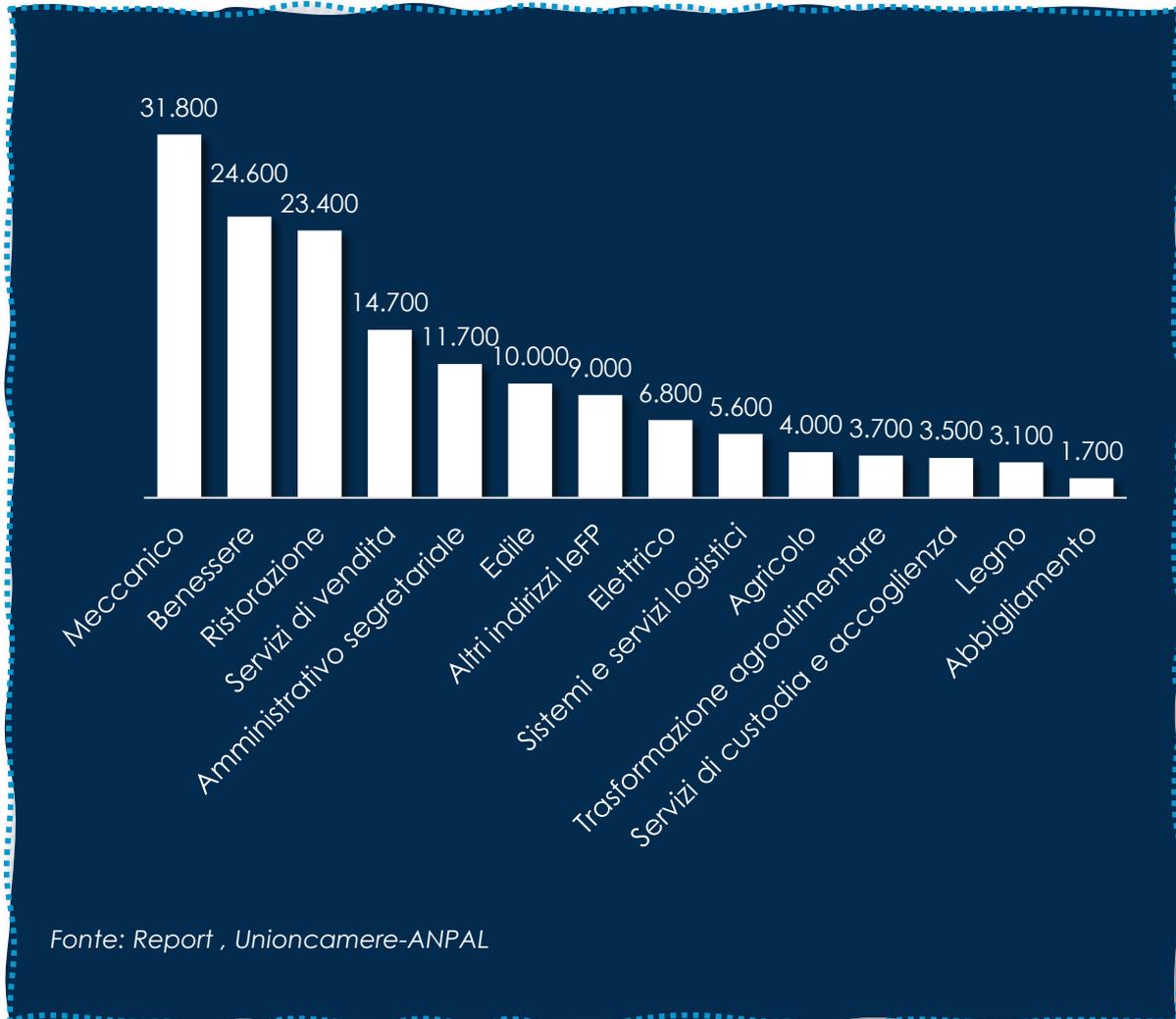
Nel periodo 2021-2025, a livello nazionale, gli indirizzi di diploma per i quali è previsto un fabbisogno maggiore rispetto all'offerta di diplomati in uscita dal percorso scolastico saranno:

- **Trasporti e logistica**
- **Costruzioni**
- **Amministrazione-marketing**
- **Agroalimentare**

L'indirizzo *Licei* ha un eccesso di offerta ma una buona percentuale di questi diplomati proseguirà negli studi e si immetterà nel mercato del lavoro successivamente e con un titolo di studio di grado superiore (laurea o diploma di istruzione tecnica superiore - ITS).

Il mismatch tra fabbisogno e offerta dell'indirizzo legato al Turismo è invece da mettere in relazione con l'andamento del settore turistico che attualmente risulta notevolmente penalizzato dalla pandemia.

## Indirizzi di studio: fabbisogni di qualificati previsti nel periodo 2021-2025



Nel periodo 2021-2025, a livello nazionale, gli indirizzi di qualifica per i quali è previsto un fabbisogno maggiore di qualificati in uscita dal percorso scolastico saranno:

- **Meccanico**
- **Benessere**
- **Ristorazione**
- **Servizi di vendita**
- **Amministrativo segretariale**
- **Edile**

Per questo livello di studio attualmente non è possibile fornire il confronto con l'offerta formativa a causa di una carenza informativa.

## Le professioni: fabbisogni previsti nel periodo 2021-2025



Nel periodo 2021-2025, a livello nazionale, si stima che le imprese richiederanno:

**44%**

**professioni di alto livello di specializzazione**  
(dirigenti, specialisti e tecnici)

**professioni impiegatizie, commerciali e dei servizi**

**31%**

**16%**

**professioni qualificate e artigiani**  
(operai specializzati, conduttori di impianti e macchinari)

**Professioni non qualificate**

**9%**